

Spett.le

PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia
provincia@pec.provincia.brindisi.it

e p.c.

COMUNE DI BRINDISI
Servizio Ambiente
Servizio Urbanistica
S.U.A.P.

ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

ARPA PUGLIA – DAP BRINDISI
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE ASL BR/1
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BRINDISI
com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

CONSORZIO ASI BRINDISI
uffprotocollo.asibr@legalmail.it

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
segreteria@pec.adb.puglia.it

SEGRETARIO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE
ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO PER LA PUGLIA
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA
mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI LECCE, BRINDISI E TARANTO
mbac-sbeap-le@mailcert.beniculturali.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Assetto del Territorio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'Art. 208 del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. per il progetto di un impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi in Z.I. del Comune di Brindisi.**
RICHIESTA RIDUZIONE POTENZIALITA' GIORNALIERA

Il sottoscritto Antonio Roma, nato a Ceglie Messapica (BR) il 10/01/1985 (C.F. RMONTN85A10C424Q) e residente in Carovigno alla via Monte Cervino civ. 10, in qualità di Amministratore e Legale Rappresentante della **SIR S.r.l.** con sede legale in Carovigno alla P.zza XXIV Maggio civ. 15, facendo seguito nota Prot. N. 29405 del 13.07.2016 della Provincia di Brindisi,

chiede

la **riduzione della potenzialità giornaliera di rifiuti speciali non pericolosi da avviare a smaltimento, dalle 50 tonnellate a suo tempo richieste a 10 t.**

E pertanto, chiede

l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. N° 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni all'avvio dell'impianto in oggetto nella 5^a Classe di attività di cui al D.M. 350/98 per un quantitativo giornaliero di rifiuti non pericolosi da avviare a recupero pari a 10 t. e, rientrando nel campo di applicazione del CAPO I del R.R. n° 26 del 9 dicembre 2013 (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm. ed ii.), in deroga alle disposizioni di cui al DPR n. 59 del 13 marzo 2013 (AUA) in quanto attività soggetta a valutazione di impatto ambientale (Via) (comma 2 art. 1), l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (R.R. 9 dicembre 2013, n. 26) e l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (di cui all'art. 269 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm. ed ii).

Distinti saluti